

BUREAU VERITAS ITALIA VALIDA LA PRIMA CRIPTOVALUTA «GREEN»

Piattaforma alimentata in massima parte da energie rinnovabili (ANSA) - GENOVA, 17 MAR - Bureau Veritas ha validato Vectorium, la prima piattaforma bitcoin che utilizza in massima parte (e punta ad arrivare alla totalità) energia proveniente da fonti rinnovabili, per ridurre l'impatto ambientale. La prima criptovaluta «green» è il tentativo di rispondere, indirettamente, alle perplessità sugli enormi consumi di energia necessaria ad alimentare i computer alla base del funzionamento delle principali criptovalute, che per il 60% oggi provengono da energie fossili. E non si parla di piccoli numeri: ogni singola transazione con bitcoin, secondo Digiconomist, utilizza circa 707,6 kilowattora di energia elettrica, equivalente al consumo di una famiglia americana media in 24 giorni, sottolinea la nota stampa inviata da Bureau Veritas Italia. «Vectorium, è una piattaforma decentralizzata che si basa su blockchain utilizzando in massima parte energia proveniente da fonte rinnovabile e a garantirlo è Bureau Veritas Italia che verifica la provenienza dell'energia necessaria per minare la criptovaluta Vectorium, a fronte dei principi della norma ISO 14021 sulle asserzioni ambientali». Nel dettaglio: «In relazione alla criptovaluta Vectorium, già scambiabile su diverse piattaforme, Bureau Veritas verifica che essa sia «minata», (ovvero fatta oggetto di una nuova chiave di ricerca della crittografia) facendo uso di energia proveniente da fonti rinnovabili. Un'eccezione, e il primo caso a livello mondiale». (ANSA).